

“RIANNODIAMO LE COMPETENZE ”

“ ITALIANO : PROVE D’ESAME E DINTORNI “

Luciana Ferraboschi

Anno scol. 2019/20

I.C. RUDIANO

Il contesto pedagogico e culturale

Il dominio della parola

don Lorenzo Milani,

Lettera al direttore del Giornale del mattino del 28 marzo 1956

*La parola è la chiave fatata che apre ogni porta. [...] Quando il povero saprà dominare le parole come personaggi, la tirannia del farmacista, del comiziante e del fattore sarà spezzata. Un'utopia? No. E te lo spiego con un esempio. Un medico oggi quando parla con un ingegnere o con un avvocato discute da pari a pari. Ma questo non perché ne sappia quanto loro di ingegneria o di diritto. Parla da pari a pari perché ha in comune con loro **il dominio della parola**. Ebbene a questa parità si può portare l'operaio e il contadino senza che la società vada a rotoli. Ci sarà sempre l'operaio e l'ingegnere, non c'è rimedio. Ma questo non importa affatto che si perpetui l'ingiustizia di oggi per cui l'ingegnere debba essere più uomo dell'operaio **(chiamo uomo chi è padrone della sua lingua)**.*

Questa non fa parte delle necessità professionali, ma delle necessità di vita di ogni uomo, dal primo all'ultimo che si vuol dir uomo. Le parole diventano, così, personaggi che ci conducono ovunque.

Indicazioni Nazionali 2012: traguardi di competenza fine 1^a ciclo

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema. Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti. Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Profilo competenze PRIMARIA

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli **di comprendere enunciati**, **di raccontare le proprie esperienze** e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

comprendere, Pensiero narrativo

Dai Documenti di certificazione delle competenze

Profilo delle competenze SECONDARIA 1[^]

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli **di comprendere enunciati e testi di una certa complessità**, **di esprimere le proprie idee**, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

complessità , Esposizione , argomentazione

Profilo delle competenze SECONDARIA 2[^]

Dominio di tutti gli aspetti della scrittura . Leggere e **comprendere testi complessi cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato in relazione al contesto storico-culturale**. **Sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui**.

dominio della parola scritta e orale per inclusione sociale

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Conoscenze:

- Vocabolario , funzioni del linguaggio, grammatica funzionale, principali tipi di interazione verbale, piani di scrittura da testi letterari e non , stili e registri della lingua.

Abilità:

- Comunicazione adeguata al contesto e alla situazione, uso di fonti diverse, raccolta ed elaborazione di informazioni, uso pensiero argomentativo, uso pensiero critico e valutazione delle informazioni .

Atteggiamenti:

- Disponibilità al dialogo, apprezzamento estetico , interesse all'interazione, consapevolezza metacognitiva del valore della lingua, uso consapevole e socialmente responsabile della lingua

Indicazioni per lo sviluppo

(Consiglio dell'Unione Europea, maggio 2018)

- **Interdisciplinarietà**
- **Apprendimento collaborativo**
- **Approccio integrato con rinforzo delle competenze personali e sociali (gestione emozioni, benessere fisico , spirituale, aspetto estetico ..)**
- **Metodologie attive e motivanti capaci di operare sulla realtà e sul territorio di appartenenza**
- **Integrazione con competenze digitali e con altri linguaggi**
- **Contesto inclusivo**

QCER

Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue : apprendimento, insegnamento, valutazione

- Utilizzato e diffuso quale strumento di valutazione è invece uno **strumento di lavoro** che offre una visione globale dell' insegnamento/apprendimento delle lingue definendone i diversi aspetti
- Utilizza un approccio per competenze basato sulla performance (situazionalità, funzionalità)
- Nel modello l'**apprendente** è considerato un «**attore sociale** » che ha dei compiti da portare a termine; i suoi atti di parola rientrano in attività linguistiche le quali , a loro volta, rientrano in un determinato contesto sociale.
- Il Quadro non riguarda alcuna lingua in particolare , le descrizioni si riferiscono a circa 40 lingue

Livelli di riferimento

LIVELLO EFFICACIA	C1	E' in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i concetti e i meccanismi di coesione.
--------------------------	-----------	--

LIVELLO PADRONANZA	C2	E' in grado di comprendere senza sforzo tutto ciò che legge o ascolta. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, scritte e orali, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni complesse.
---------------------------	-----------	---

ZOOM: produzione scritta (QCER)

C1

- Riesce a scrivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista. Riesce a scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritiene salienti. Riesce a scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intende rivolgersi.

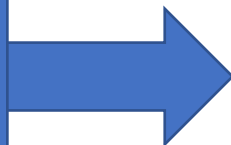
C2

- Riesce a scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente appropriati. Riesce a scrivere lettere, relazioni e articoli complessi, supportando il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Riesce a scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e di testi specialistici.

Revisione QCER, 2018

Dalle 4 abilità:

- Listening
- Speaking
- Reading
- Writing



Alle 4 modalità comunicative :

- Reception
- Production
- Interaction
- Mediation

**In modo particolare per
introdurre interazione
Online**

La mediazione linguistica

- *La competenza linguistico-comunicativa del soggetto che apprende e usa la lingua viene utilizzata nel compiere attività linguistiche, che coinvolgono **la ricezione, la produzione, l'interazione e la mediazione** (interpretariato e traduzione) e che possono realizzarsi mediante testi orali o scritti o testi insieme orali e scritti»*
- *Sia in ricezione sia in produzione, **attività scritte e/o orali di mediazione** rendono possibile la comunicazione tra persone che, per un qualsiasi motivo, non sono in grado di comunicare direttamente.»*

Mediazione interlinguistica o mediazione intralinguistica ?

Ruolo cruciale della competenza di mediazione

- Parafrasi
- Articolo
- Saggio breve
- Riassunto
- Resoconto
- Elaborazione di Glosse
- Commenti
- Schemi
- Sintesi
- Appunti
- Messaggi brevi
- ...

dal testo originario:

**Elaborazione di testi
a partire da altri
testi rendendoli
accessibili**

**Scrittura funzionale
che realizza la
mediazione**

Italiano

Disciplina o abilità ?

o Attività ?

o Pratica ?

Una disciplina nella disciplina

- è una materia che prende i propri contenuti iniziali dalle esperienze familiari e scolastiche e poi da materie umanistiche e questioni di attualità, su cui si chiede agli studenti di esprimere in forma corretta ciò che sanno e pensano

- la procedura del leggere e scrivere, un “saper fare” che si può adattare a contenuti diversi. Di fatto, le due abilità (lettura e scrittura) si divaricano presto. La lettura viene esercitata dentro e fuori la scuola, la scrittura viene curata solo nella disciplina a scuola

Per chi si scrive ?

La scrittura scolastica è quasi sempre **scrittura *in vacuo* (senza destinatario , Boscolo)**. Più puntata a promuovere le operazioni mentali , lo sviluppo del pensiero e le procedure per organizzarlo.

Limiti della scrittura in vacuo

Una concezione “letteraria” del comporre a scuola a scapito della funzione comunicativa (temi, descrizioni....)

La mancanza di **esperienze autentiche di scrittura**, attraverso cui gli studenti possano scoprire e approfondire la funzione comunicativa (De Mauro, Giscel)

Due approcci che si integrano

(Boscolo, 2014)

Prospettiva cognitivista SCRIVERE COME ABILITA'

Scrivere è la riflessione cognitiva e metacognitiva che precede e accompagna l'atto dello scrivere e si conclude con la revisione .

E' un processo cognitivo che ha carattere processuale e strategico .

Il testo scritto è il prodotto delle idee generate attraverso processi complessi di recupero e di elaborazione della conoscenza, steso utilizzando piani ricorsivi di previsione e di controllo

Approccio socio-culturale SCRIVERE COME PRATICA

Scrivere è interazione, scambio di significato e trasformazione delle conoscenze anche se chi scrive e chi legge non si vedranno mai.

Co-costruire il testo scritto.

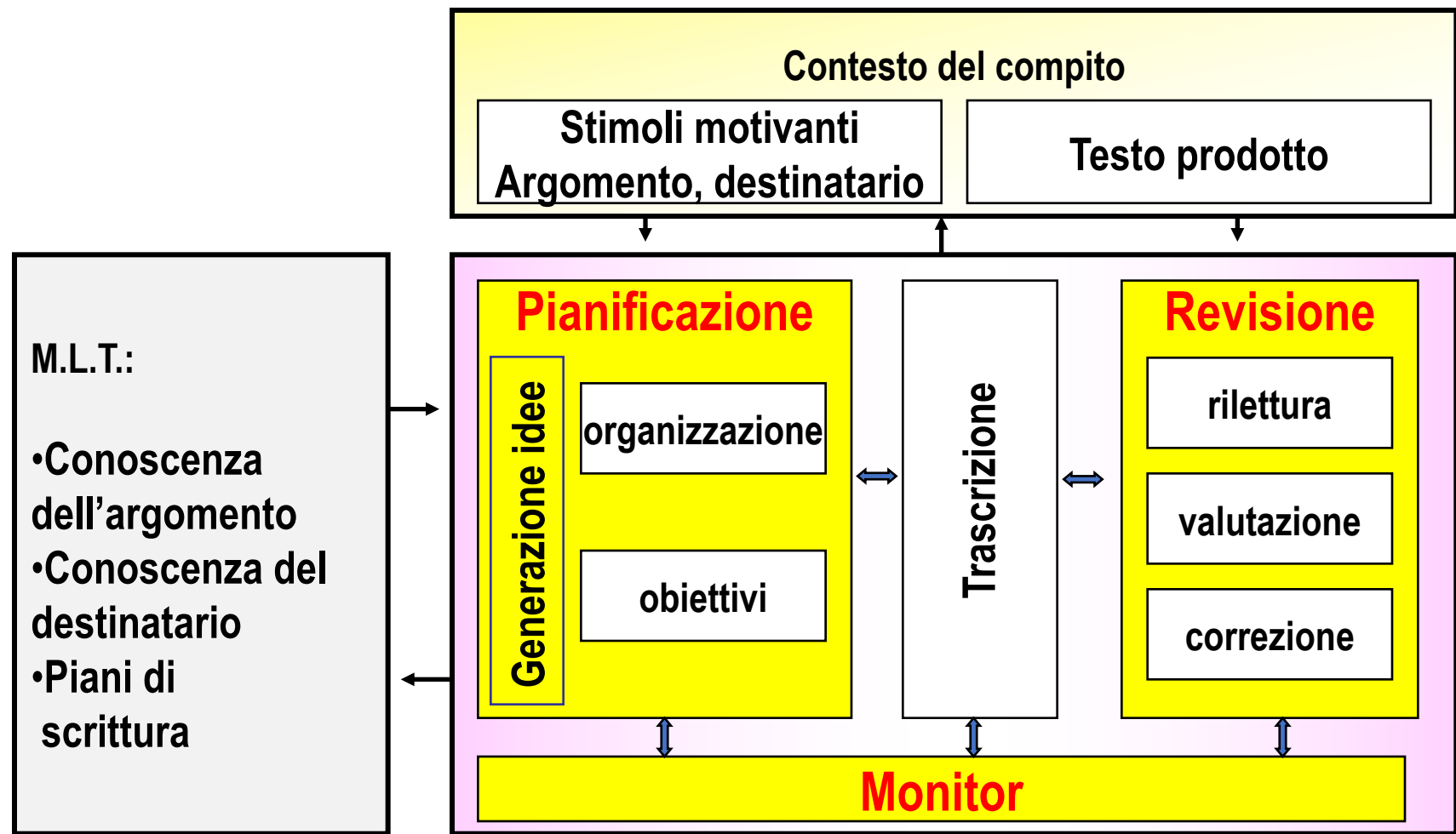
La scrittura diventa una pratica socio-culturalmente "situata".

Chi scrive partecipa direttamente alla comunità di discorso e di pratiche da cui prende i significati e i mezzi per esprimerli

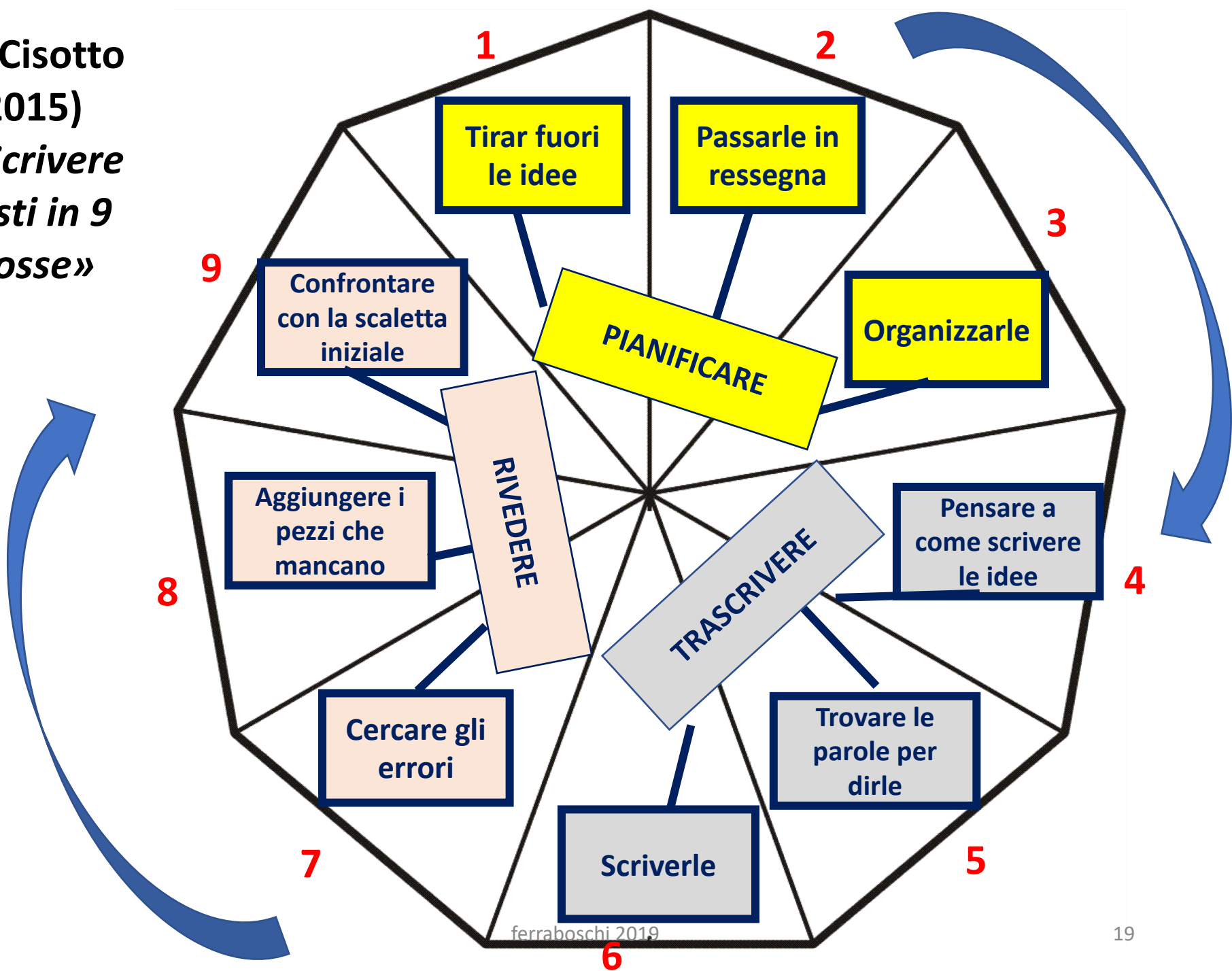
MODELLO DEI PROCESSI DI SCRITTURA

Prospettiva cognitivista

Hayes e Flower (1980)



L. Cisotto
(2015)
«Scrivere
testi in 9
mosse»



Prospettiva socioculturale:

Essere modelli di scrittura (Jenny Poletti Riz)

- **Modelli nel processo non nel prodotto**
- **Attenzione dello scrittore sul processo**
- **Attenzione alla motivazione dello scrittore**

- **L'insegnante di scrittura è uno scrittore**
- **E' un consulente diretto degli studenti**
- **Scrive insieme a loro / li accompagna nelle diverse fasi di scrittura autentica**
- **Gli studenti protagonisti del loro scrivere**

Il Laboratorio di scrittura

- **Tempo:** ognuno ha i propri tempi per scrivere
- **Costruzione ambiente di apprendimento :** organizzato/ disteso per esporsi/provare/ sbagliare/ uscire ... e anche per star bene scrivendo
- **Routine :** ogni sessione laboratoriale segue una strutturazione all'interno di uno spazio organizzato con materiali (dizionari, mat. di consultazione, taccuini tematici ,...)
- **Scelta di cosa scrivere:** ognuno sceglie liberamente gli argomenti
- **Modelli :** offerta di molti modelli per partire (poesie, parole chiave, liste di titoli..); anche l'insegnante è un modello
- **Autenticità degli argomenti (collegati alla vita)**
- **Minilezione:** l'insegnante offre tecniche e strategie (1 per lezione)

Il testo scritto

Def. di testo

- la manifestazione fisica (in questo caso: linguistica, scritta) di un messaggio inviato da un emittente a uno o più destinatari perché questi lo interpretino e lo comprendano.
- In quanto unità comunicativa, il testo , sempre prodotto e fruito in contesti ben definiti , è caratterizzato da :
 - **Unitarietà** : di pensiero/significato
 - **Coerenza** : di connessione logica tra le parti
 - **Coesione** : di correttezza dei legami nella struttura di superficie

(De Beaugrande -Dressler, 1984).

emittente

The diagram consists of a horizontal line with two blue arrows pointing towards each other. The arrow on the left points to the right and is labeled 'emittente'. The arrow on the right points to the left and is labeled 'Destinatario'. The text from the list above is enclosed in a box that sits above this line.

Destinatario

Oggi

Caratteristiche del Testo (Ocse-Pisa)

- Secondo il *framework* di PISA, i testi si possono categorizzare secondo una serie di criteri che sono:
 - - **la situazione comunicativa**: ha a che fare con l'uso (pubblico, scolastico , professionale, personale..)
 - - **il formato**: continuo, non continuo, misto
 - - **la tipologia**: narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi, regolativi (**ma meglio parlare di forme del testo**) (Doc. Serianni , 2018)

Le tipologie testuali di Werlich (1982)

Tipo di testo	matrice cognitiva
Testo narrativo: registra un'azione o un processo nello svolgersi del tempo (matrice cognitiva)	percezione del tempo
Testo descrittivo: rappresenta persone, oggetti, ambienti in una dimensione spaziale	percezione dello spazio
Testo espositivo: finalizzato a organizzare e trasmettere concetti e conoscenze attraverso analisi e sintesi	comprensione
Testo regolativo: indica regole, dà istruzioni	Pianificazione del comportamento
Testo argomentativo: esprimere un'opinione ,persuadere di qualcosa, indurre il destinatario ad accogliere o rifiutare idee e convinzioni	giudizio, ragionamento

i testi sono « compositi » difficilmente classificabili in modo univoco
Oggi nuovi generi testuali anche *on-line*, diversi per modalità di redazione e organizzazione, mescolanza e contaminazione di varietà di lingua (Invalsi)

Tipologia e forma del testo

Dalle I.N. : «*Al termine della scuola secondaria di 1^o grado ,l'alunno dovrebbe essere in grado di produrre testi di diversa **tipologia e forma**»*

TIPOLOGIA TESTUALE	FORMA DEL TESTO
Si riferisce alla funzione del testo e alla matrice cognitiva	Si riferisce ai testi reali di cui è possibile fare esperienza
Presenta un più elevato livello di astrazione	Presenta un più basso livello di astrazione
Narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo	Racconto, storia , lettera, pagina di diario, articolo, verbale , poesia , discussione

Ogni testo può includere diverse tipologie

Non ci sono tipologie ma atti di scrittura

- **i generi NON** sono soltanto forme tipizzate di testi codificate nella letteratura, ma risposte di linguaggio orale e scritto a modalità ricorrenti di interazione sociale (generi : la conversazione, la spiegazione, i vari tipi di narrazione, le diverse forme con cui ciascuno esprime conoscenze, sentimenti e opinioni in contesti di interazione).
- E' centrale il concetto di **intertestualità**: tutta la scrittura è intertestuale, perché i testi si richiamano ad altri testi, ed è una attività sociale in quanto chi scrive non si rivolge solo a chi leggerà, ma anche a chi ha scritto altri testi sullo stesso argomento o con lo stesso scopo (Nelson, 2008). Bakhtin (1981)

Compito di scrittura autentico ?

- Un compito di scrittura è autentico nella misura in cui è funzionale a una attività individuale o di gruppo di cui chi scrive riconosce l'interesse e/o la rilevanza
- (Boscolo & Gelati, 2013).

Le funzioni della lingua di Jacobson